

# Strategie comuni per il territorio

**NICOLETTA MONCALERO**

da Cuneo

L'ora «X» è arrivata: il piano strategico, Cuneo 2020, si presenta ufficialmente alla città e al territorio. Il documento finale è pronto e diventa la base, punto di partenza per il futuro.

«E' una tappa intermedia - specifica il coordinatore scientifico del piano, Bruno Cattero -. Ed è importante sottolineare che non si tratta di un prodotto finito, immutabile: potrà sempre essere integrato». Ma il fatto che la presentazione del documento finale sia una tappa non pregiudica il valore del momento. «La nostra scommessa è doppia - aggiunge Cattero -: da un lato la scommessa del territorio deve essere l'implementazione, dall'altra il nostro lavoro deve entrare in connessione con le politiche regionali e provinciali». In pratica, solo uscendo dall'ambito dei piani di lavoro, e aprendosi al territorio, il piano strategico potrà prendere il «volo» verso il futuro.



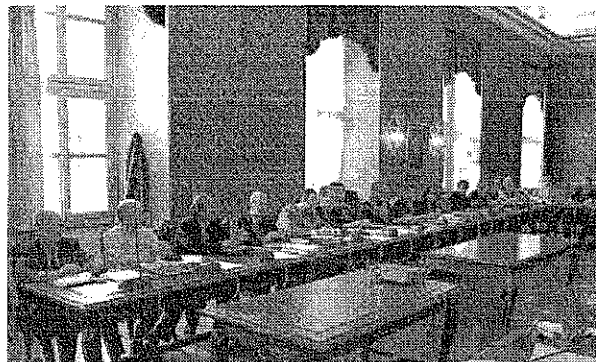
**BRUNO CATERO** Coordinatore

*Sabato mattina il piano strategico esce allo scoperto con il suo documento finale: 16 obiettivi, 28 azioni e un centinaio di progetti per la città e l'hinterland*

## IL PIANO STRATEGICO

### GLI OBIETTIVI

- Potenziamento delle istituzioni culturali
- Rafforzamento e valorizzazione dell'associazionismo culturale
- Integrare università e territorio
- La montagna: risorsa territoriale e cerniera transfrontaliera
- Sviluppo di un'urbanistica sostenibile per una città e territorio vivibili
- Un territorio inclusivo e solidale
- Il Cuneese terra di salute e del benessere sociale
- Salvaguardia della risorsa acqua
- I rifiuti da problema a risorsa
- Risparmio energetico
- Mobilità sostenibile
- Logistica e territorio
- Coscienza ambientale
- Cuneo in rete
- Crescere, cooperare, innovare
- La terra del buon turismo



**PLENARIA** Una riunione dei tavoli di lavoro

Futuro che inizia allora sabato con l'uscita ufficiale, dalle 9,30 alle 13 in sala San Giovanni in via Roma 4, alla presenza del sindaco Alberto Valmaggia, del vicesindaco Mauro Mantelli, del coordinatore scientifico Bruno Cattero e dell'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture Daniele Borioli. A concludere i lavori (di presentazione) sarà invece il presidente di Ires Piemonte, Angelo Pichierri. Pronto già il prossimo impegno.

«E' nostra intenzione - conclude il vicesindaco Mauro Mantelli - partecipare l'assemblea della rete

delle città strategiche (Recs) che si svolgerà il 15 e 16 giugno a Verona. Ci sono grandi città che utilizzano il nostro stesso strumento di pianificazione: oltre a Torino anche Venezia, Firenze e Verona, per citarne alcune. Poi ci saranno altri passi importanti da compiere. Sono due i grandi obiettivi che vorremmo raggiungere al più presto. Creare la holding territoriale e l'associazione del piano strategico che subentrerà al Comune nella gestione della normale organizzazione del lavoro finora seguito dal Comune».

**laBISALTA**

venerdì, 9 giugno 2006

A gennaio i nuovi finanziamenti dell'Unione Europea

## Anche la Provincia apre il suo tavolo

**Cuneo.** Da gennaio entreranno in vigore i nuovi fondi strutturali dell'Unione Europea. Per l'Italia tutto si gioca nell'ambito dei progetti transfrontalieri. Così, in previsione della nuova fase di finanziamento per il periodo 2007-2013, le autorità attualmente coinvolte nella gestione dell'Interreg III Alcotra hanno attivato le procedure di consultazione dei territori interessati al fine di redigere un nuovo programma operativo. Tra questi c'è la provincia di Cuneo che nei giorni scorsi ha posto le basi per un primo incontro volto a testare la capacità progettuale dei Comuni e comunità montane della Granda. La provincia di Cuneo

in particolare fa parte del comitato di redazione che ha una rappresentanza di tipo tecnico. Si occuperà all'interno del quadro regionale di territorio e di attrattività naturale, ovvero di ambiente, risorse naturali, prevenzione dei rischi, trasporti, cultura e turismo. Tra le tematiche individuate come prioritarie tra i progetti strategici c'è la rete di poli di eccellenza con competenza nel campo dell'innovazione tecnologica. Per il Comune di Cuneo un'occasione in più per dimostrare la bontà del suo piano strategico già ben avviato per l'imminente scadenza a settembre.

[NMen]

laBISALTA

venerdì, 9 giugno 2006